



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 2 del 07/01/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 novembre 2003, n. 328

Progetto di strutture produttive nel settore terziario-commerciale-ricettivo Comune di Corato - Prop. Lago di Candido s.r.l. - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale.

L'anno 2003 addì 5 del mese di Novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 5998 del 15.07.2003, la S.r.l. Lago di Candido - Via A. Doria, 83 - Corato (Ba) - trasmetteva la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di strutture produttive nel settore terziario-commerciale-ricettivo, nel Comune di Corato (Ba);

- con nota prot. n. 6246 del 23.07.2003, il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato (art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001). Con la stessa nota invitava il Comune di Corato ad esprimere il parere di cui all'art. 16, comma 5, della predetta Legge Regionale;

- con nota acquisita al prot. n. 7837 del 12.05.2003, il Comune di Corato trasmetteva l'attestazione rilevante l'affissione, dal 29.07.2003 al 28.08.2003, dell'avviso di deposito degli elaborati concernenti l'intervento proposto. Con la stessa nota si comunicava che non erano state presentate osservazioni in merito;

- con nota prot. n. 7902 del 16.09.2003, il Settore Ecologia sollecitava il parere di competenza all'amministrazione comunale di Corato;

- con nota acquisita al prot. n. 8651 del 13.10.2003, il Comune di Corato trasmetteva copia della deliberazione del Commissario Straordinario n. 107/G del 25.03.2003 di ammissibilità dell'intervento di attività terziarie;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere l'intervento di che trattasi dall'applicazione delle procure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:

che si provveda a verificare che le caratteristiche del vicino impianto di depurazione a cui si intendono recapitare i reflui dell'impianto fognante siano tali da poter coprire i picchi di produzione di acque reflui;

che la viabilità interna, compresi i parcheggi, ove tecnicamente possibile, venga effettivamente realizzata utilizzando materiali permeabili (si consiglia l'uso di rivestimenti con mattonelle autobloccanti basolato a secco, ecc.);

che sia minimizzato l'espianto degli ulivi e che vengano effettivamente trapiantati gli ulivi che per scelte progettuali sarà necessario spostare, collocandoli in modo da schermare l'impatto visivo delle nuove edificazioni;

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere l'inquinamento luminoso, utilizzando, per esempio, lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso e si provveda allo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;

che venga effettivamente attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti e degli imballaggi prodotti in considerazione del grande numero di presenze giornaliere del centro;

che si provveda effettivamente ad attivare la raccolta delle acque meteoriche finalizzate al loro riutilizzo;

- Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto per la realizzazione di strutture produttive nel settore terziario- commerciale-ricettivo, nel Comune di Corato (Ba) proposto dalla S.r.l. Lago di Candido - Via A. Doria, 83 - Corato (Ba) -, escluso dalla applicazione delle procedure di V.I.A., purchè vengano garantite le seguenti prescrizioni:

che si provveda a verificare che le caratteristiche del vicino impianto di depurazione a cui si intendono recapitare i reflui dell'impianto fognante siano tali da poter coprire i picchi di produzione di acque reflui;

che la viabilità interna, compresi i parcheggi, ove tecnicamente possibile, venga effettivamente realizzata utilizzando materiali permeabili (si consiglia l'uso di rivestimenti con mattonelle autobloccanti, basolato a secco, ecc.);

che sia minimizzato l'espianto degli ulivi e che vengano effettivamente trapiantati gli ulivi che per scelte progettuali sarà necessario spostare, collocandoli in modo da schermare l'impatto visivo delle nuove edificazioni;

che vengano messe in atto tutte le misure idonee a ridurre gli impatti sull'ambiente anche nella fase di cantiere (riduzione dell'impatto acustico, controllo delle polveri, ecc.);

che si realizzi l'impianto di illuminazione delle aree esterne in modo da contenere l'inquinamento luminoso, utilizzando, per esempio, lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso e si provveda allo spegnimento del 50% delle sorgenti luminose nelle ore di minor afflusso;

che venga effettivamente attivata la raccolta differenziata delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti e degli imballaggi prodotti in considerazione del grande numero di presenze giornaliere del centro;

che si provveda effettivamente ad attivare la raccolta delle acque meteoriche finalizzate al loro riutilizzo;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- di trasmettere, in originale, il presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
